



Bilancio al 31.12.2022

GESAM Reti Spa

Indice

Introduzione	3
<i>Governance</i>	4
<i>Struttura Societaria</i>	5
<i>Attività della Società</i>	5
<i>Dati di sintesi e principali indicatori</i>	5
Relazione sulla Gestione	8
<i>Eventi di rilievo dell'esercizio</i>	9
<i>Contesto e scenari di mercato</i>	9
<i>Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria</i>	14
<i>Quadro normativo</i>	18
Gestione responsabile per la sostenibilità	20
<i>Principi e valori</i>	21
<i>Strategia di GESAM Reti Spa</i>	21
<i>Dati sull'organico del personale dipendente</i>	22
<i>Qualità sicurezza e ambiente</i>	23
<i>La gestione dei rischi aziendali</i>	31
<i>Altre informazioni e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio</i>	35
<i>Revisione del bilancio</i>	36
<i>Termini di approvazione del bilancio</i>	37

Introduzione



Governance

La Società opera con il sistema “tradizionale”, gli Organi Sociali sono:

l'Assemblea dei Soci

LUCCA Holding Spa 56,71%

Toscana Energia Spa 42,96%

Comune di Capannori 0,33%

il Consiglio di Amministrazione

Presidente AGNITTI Marco

Consiglieri GANZ Chiara
FRANCESCONI Silvia
BEVILAQUA Salvatore
DEL BIANCO Alberto

il Collegio Sindacale

Presidente CASALI Paolo Domenico

Sindaci effettivi PAOLINI Patrizia
ROSSI Andrea

Sindaci supplenti VANNUCCI Eleonora
TADDEUCCI Marco

Altri Organi:

Organismo di Vigilanza

Presidente GONNELLA Enrico

Componenti ALTAMORE Daniele
NIERI Alessandro

Società di Revisione ACG Auditing & Consulting Group S.r.l.

Struttura Societaria

La Società opera all'interno del gruppo Lucca Holding Spa.

GESAM Reti Spa (già GESAM Spa) nasce nel 1995 a seguito della trasformazione dell'allora Municipalizzata G.eS.A.A.M. in società per azioni, gestendo la distribuzione e la vendita del gas metano. A seguito del Decreto Letta, nel dicembre del 2002 fu costituita la GESAM Gas e Luce Spa (già GESAM Gas Spa, controllata al 100% da GESAM Reti spa) che dal 2003 si sarebbe occupata della commercializzazione e vendita del gas ai clienti finali. Le azioni di GESAM Reti Spa, inizialmente in mano al Comune di Lucca per la maggioranza e per il resto a due Banche locali, nel 1996, a seguito di una delle prime privatizzazioni a livello nazionale, ai sensi della Legge 142/90, furono trasferite per il 40% alla Società Camuzzi Gazometri Spa di Milano.

Il suddetto pacchetto azionario, pari al 40%, è stato oggetto di ulteriori trasferimenti fino ad essere detenuto da Toscana Energia Spa. Nel frattempo, le banche locali cedettero le loro partecipazioni al Comune di Capannori (inferiore all'1%). Attualmente, anche a seguito di un'operazione di scissione asimmetrica conclusa nel luglio del 2018, le partecipazioni si sono modificate nel seguente modo: Lucca Holding Spa 56,71%, Toscana Energia Spa 42,96%, Comune di Capannori 0,33%.

Relativamente alle partecipazioni detenute da GESAM Reti si ricorda che nel corso dell'esercizio 2021 si è conclusa la procedura di liquidazione della società Polo Energy, pertanto al 31.12.2022 la GESAM Reti non detiene partecipazioni di altre imprese.

Attività della Società

Come già ricordato, la Società è stata costituita nel 1995 per dedicarsi all'attività di gestione delle reti e vendita del gas metano nella provincia di Lucca.

Gestisce unicamente la distribuzione del gas metano e GPL nella provincia di Lucca e più precisamente nei Comuni di Lucca, Capannori, Pescaglia, Coreglia Antelminelli, Galliciano, Borgo a Mozano, Bagni di Lucca e Villa Basilica.

L'attività viene svolta nella sede di Lucca in via Nottolini, 34. La Società non detiene sedi secondarie dotate di stabile rappresentanza.

Dati di sintesi e principali indicatori

Al fine di illustrare i risultati economici e la struttura patrimoniale e finanziaria, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni dei principali valori e alcuni indicatori di bilancio della Società, oltre ad alcuni dati quantitativi di natura non contabile rappresentativi dell'andamento della gestione.

Dati economici

importi in migliaia di €	31.12.2022	31.12.2021	Var	Var. %
Ricavi	12.294	14.755	(2.462)	(16,68)
Costi	(4.846)	(7.299)	2.453	(33,61)
EBITDA	7.448	7.457	(9)	(0,12)
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni	(3.550)	(3.276)	(274)	8,35
EBIT	3.898	4.180	(283)	(6,76)
Risultato	2.471	4.618	(2.146)	(46,48)

Dati Patrimoniali

Importi in migliaia di €	31.12.2022	31.12.2021
CIN (Capitale Investito Netto)	52.786	50.711
PFN (Posizione Finanziaria Netta)	-15.004	-12.582
PN (Patrimonio Netto)	37.782	38.129
RN (Risultato Netto)	2.471	4.618

Principali indici

	31.12.2022	31.12.2021
ROE (Return On Equity) = RN / PN	6,5%	12,1%
ROI (Return On Investment) = EBIT / Cap. Investito	5,7%	6,4%
PFN/EBITDA	2,01	1,69
Indice di indebitamento = PFN / PN	0,4	0,3
Indice di disponibilità = Attivo corrente / Passivo corrente	1,1	1,4
Indice di liquidità = Liquidità corrente / Passivo corrente	1,0	1,3

Si dettaglia nel seguito il contenuto dei principali indicatori su elencati, alternativi di performance e delle principali voci riclassificate o raggruppate, non immediatamente riconducibili ai prospetti di bilancio:

- EBITDA: è pari al Risultato Operativo al lordo della voce Ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione sui crediti commerciali e degli accantonamenti di Conto Economico. Si ritiene che tale indicatore rappresenti, in aggiunta all'EBIT, un'importante misura per la valutazione delle performances operative della Società;
- EBIT: coincide con il "Risultato Operativo" frutto della differenza tra ricavi operativi e costi operativi riportati nel Conto Economico. Si ritiene che tale indicatore sia un'importante misura per la valutazione della performance operativa della Società, in quanto considera tutte le nature di costo;
- Capitale Investito Netto: è dato dalla differenza tra tutte le attività e passività escluse le poste finanziarie e il patrimonio netto e rappresenta gli impieghi delle fonti di finanziamento;
- ROE (Return on Equity): è costituito dal rapporto tra risultato netto di esercizio e patrimonio netto ed esprime la redditività del capitale investito dagli azionisti;
- ROI (Return on Investment): costituito dal rapporto tra l'EBIT e il Capitale Investito, rappresenta

GESAM Reti Spa

la remunerazione del capitale immobilizzato;

- PFN/EBITDA: è costituito dal rapporto fra Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA ed esprime la capacità della gestione operativa di ripagare i debiti finanziari della Società;
- Indice di indebitamento: è costituito dal rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta e il Patrimonio Netto ed esprime il peso dei finanziamenti esterni rispetto agli apporti di patrimonio da parte dei soci e la capacità della Società di autofinanziarsi;
- Indice di disponibilità: è dato dal rapporto tra attivo corrente e passivo corrente ed esprime, quando positivo, la capacità della Società di far fronte ai propri debiti a breve con il suo attivo corrente;
- Indice di liquidità: è dato dal rapporto tra la Liquidità corrente ed il Passivo corrente ed esprime le risorse immediate della Società a copertura dei debiti a brevissima scadenza.

Relazione sulla Gestione



Eventi di rilievo dell'esercizio

L'esercizio 2022 ha finalmente segnato il superamento progressivo dell'emergenza sanitaria. Il 31 marzo, infatti, con apposito decreto ministeriale è stata dichiarata la fine dello stato di emergenza sanitaria per pandemia da SARS Covid-19 iniziato nel gennaio 2020.

Purtroppo, l'anno è stato fortemente condizionato dallo scoppio, nel mese di febbraio, del conflitto fra Russia ed Ucraina che ha profondamente condizionato l'economia internazionale, determinando un effetto domino sul costo dell'energia. Il gas, che aveva un costo di poco più di 20 €/kWh, ha raggiunto punte di oltre 230 €/kWh. Tutto ciò ha influito anche in modo diretto sulla stessa società perché ARERA ha introdotto specifiche componenti tariffarie a favore dei clienti finali e famiglie, che hanno sbilanciato il ciclo finanziario di GESAM Reti, rendendo necessarie operazioni straordinarie di finanziamenti a breve termine. Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, si rilevano, infatti, significativi importi a credito verso la CSEA.

C'è da segnalare che nel mese di settembre 2022, in relazione alla c.d. "moratoria fiscale", è stata notificata alla società la cartella di pagamento di €uro 1.106.036 relativa ad interessi maturati per il periodo di sospensione dal 20 ottobre 2011 al 23 settembre 2021 sulle somme versate a titolo di interessi relativi agli aiuti di Stato richiesti alla società per gli anni dal 1995 al 1998 e relativi compensi di riscossione. La società ha proposto ricorso con richiesta di sospensione ed è attualmente in attesa dell'esito del relativo giudizio. Di rilievo anche la chiusura del contenzioso con l'Agenzia delle Dogane che ha permesso di liberare un fondo rischi di circa 170 M€uro.

Infine, c'è da evidenziare, purtroppo, che il 27 ottobre è avvenuto un tragico scoppio presso una civile abitazione situata a Lucca in frazione Torre. A seguito dell'evento e delle indagini ancora in corso, amministratori e alcuni dipendenti della società sono stati iscritti nel registro degli indagati. La società è certa di aver agito sempre nel rispetto della normativa tecnica e di sicurezza, allo stesso tempo è comunque assicurata dal punto di vista della Responsabilità Civile con apposite polizze di congrui massimali. Ha immediatamente provveduto a nominare legali e consulenti tecnici a difesa di amministratori e personale dipendente.

Il 2022 è stato caratterizzato, però, anche dal consolidamento di indirizzi e pareri giurisprudenziali che hanno interrotto il processo di riorganizzazione strategica precedentemente ipotizzato, imponendo, non solo una riflessione sul percorso amministrativo, ma anche la necessità di effettuare analisi strategiche di più ampio respiro.

Il rinnovato Consiglio di Amministrazione, ricostituito dopo le dimissioni dei Consiglieri di nomina pubblica, nella sua fase di programmazione, ha necessariamente dovuto riflettere che dopo oltre vent'anni, il Decreto Letta è ancora in fase di stallo. Le gare che avrebbero dovuto garantire economie per i gestori aggregati, oltreché investimenti e sviluppo nei Comuni concedenti, sono ancora al palo. Dei 175 ATEM, risultano aggiudicate solo 7 gare, e solo 38 gare avviate, con molte di queste revocate o sospese. Ma riflessione più importante, 137 bandi di gara per altrettanti ATEM, mai pubblicati.

Contesto e scenari di mercato

Attività della Società

La Società appartiene al Gruppo LUCCA Holding Spa (LH) ed è soggetta a direzione e coordinamento da parte di questa. Ai sensi dell'art 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Lucca e che la Società non detiene sedi secondarie dotate stabile rappresentanza.

La Società svolge la propria attività nel settore della distribuzione del gas metano e GPL nella provincia di Lucca ed è quindi attiva nella gestione e manutenzione delle reti, impianti e derivazioni di reti per la distribuzione del gas metano per usi industriali e domestici, compresa la progettazione e realizzazione delle suddette reti e impianti, nonché le attività di misura e quant'altro connesso all'attività di gestione della distribuzione del gas metano così come previsto e disciplinato dalla normativa di settore (delibere dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA).

Il mercato del settore e gli investimenti

Sulla base della programmazione delle attività per l'anno 2022 della Direzione Tecnica, redatta in armonia al budget aziendale approvato, alla fine dell'anno 2022 l'attività posta in atto ha visto concretizzarsi quanto segue.

Per quanto attiene i nuovi investimenti, si è proceduto sostanzialmente a:

- Completare l'intervento di estensione della rete nella Frazione di Valdottavo del Comune di Borgo a Mozzano. Emesso S.A.L. per euro 48.258, rimangono da realizzare i ripristini del manto di usura della pavimentazione stradale, già programmati - salvo diverse esigenze dell'Amministrazione Comunale ed in attesa della conclusione dei lavori da parte della società GAIA per la sostituzione dell'acquedotto ubicato nello stesso tratto di strada - nel prossimo periodo primaverile-estivo 2023 e il cui importo è stato inserito nel budget 2023 unitamente all'ammontare della revisione prezzi.
- Affidare l'incarico per le lavorazioni di estensione della rete gas in media pressione in via di Coselli, nella frazione di Coselli del comune di Capannori. L'intervento è stato completato e l'importo dei lavori relativi a reti, impianti interrati, colonne montanti, protezione catodica, ammonta complessivamente a circa euro 40.000. È attualmente in fase di definizione e programmazione l'esecuzione dei manti d'usura che comunque saranno eseguiti il prossimo periodo estivo-autunnale e il cui importo sarà inserito nel budget 2023 unitamente all'ammontare della revisione prezzi.
- Concordare con l'Amministrazione Comunale di Capannori le tempistiche e le modalità di esecuzione dei manti bitumati di usura derivanti dall'estensione della rete di bassa pressione di via San Cristoforo, sulla quale è stato richiesto dal Comune di poter effettuare - in estensione e in compensazione - anche le superfici di ripristino imputabili alle lavorazioni effettuate nel corso dell'anno 2021 per allacciamenti e altri piccoli interventi. La superficie complessiva è già stata definita e pattuita (circa 935 mq - circa euro 16.000). Le lavorazioni indicate sono state già state programmate e avverranno all'inizio del prossimo periodo primaverile-estivo, fatta salva la volontà dell'amministrazione - ancora non concretizzata - di effettuare - contestualmente ed in autonomia - la parte restante dei ripristini onde completare i manti di usura su tutta la viabilità di interesse.

- Definire e concordare con l'Amministrazione Comunale di Galliciano (loro comunicazione avvio lavori del 18/02/2022), le modalità di intervento della sostituzione della nostra rete (BP - Acciaio - DN 200 - ml 200 - anno 1989) e delle relative derivazioni di utenza interessate (nr. 25 - ml 100) posizionate via Cavour, oggetto di rifacimento totale della pavimentazione mediante realizzazione di lastricato in pietra. L'inizio dei lavori è stato posticipato a causa di problematiche operative e gestionali dell'Amministrazione, ed è previsto nel corso del prossimo mese di marzo 2023.
- Rinviare l'intervento di stensione della rete in Via di Retaio, Ronchi, Vigne e Colombaia nella frazione di Colle di Compito nel Comune di Capannori, a causa della mancanza di riscontri da parte dell'Amministrazione Comunale circa il gradimento dell'iniziativa da parte dei cittadini residenti sul territorio.
- Procrastinare l'intervento (estensione della rete nelle sole rampe di accesso) sul nuovo ponte del fiume Serchio, in quanto l'Amministrazione Provinciale di Lucca, a causa dell'incremento dei prezzi intervenuti nel periodo, ha ritirato l'affidamento già effettuato riproponendo un nuovo bando di gara. L'importo è stato inserito nel budget aziendale 2023, come da indicazioni programmatiche dell'Amministrazione Provinciale.
- Effettuare le valutazioni in merito alle istanze di compensazione promosse per la revisione dei prezzi - contabilità anno 2022 - per le attività svolte con il contratto di manutenzione in essere. Quanto anzidetto in ottemperanza ai disposti di cui al D.L. 17/05/2022 nr. 50 (c.d. Decreto Aiuti). La quantificazione, come normativamente previsto, è stata riferita al prezzario regionale aggiornato a luglio 2022. A tale riguardo l'importo calcolato, e concordato con l'Appaltatore, ammonta complessivamente a circa euro 244.000 (22% sul totale - netto revisione - dei lavori eseguiti nel periodo).
- Per quanto attiene le attività di rinnovamento dei dispositivi di telemisura della protezione catodica, il cui inizio era stato ipotizzato al quarto trimestre 2022, stante le informative trasmesse dal Fornitore in merito alle problematiche registrate sulla consegna della componentistica elettronica, si prevede che le sostituzioni possano avere inizio solo a partire dal prossimo mese di gennaio 2023 e vengano terminate nel corso del primo semestre dell'anno 2023 (circa nr. 240 - per circa euro 180.000).
- L'attività urgente, relativa al rinnovamento totale di due pozzi anodici profondi (Via della Chiesa - S. Pietro a Vico presso il cimitero e in Via Martini - S. Filippo) per i quali, nel corso del secondo trimestre, si era strumentalmente riscontrato un repentino decadimento strutturale, è stata completata (importo euro 26.500). Questo intervento è stato eseguito in sostituzione dell'intervento previsto a budget e relativo alla realizzazione di un nuovo impianto ubicato a Massa Macinaia - nel comune di Capannori (importo previsto a budget euro 30.000) che è stato riproposto nel budget 2023.

Consuntivando sinteticamente le attività gestionali e operative abbiamo provveduto, nel dettaglio, a:

- Completare l'intervento di sostituzione delle R.T.U. relative al telecontrollo delle 11 cabine Re.Mi. (importo euro 65.000).
- Eseguire l'intervento di rinnovamento totale dei due pozzi anodici profondi (Via della Chiesa - S. Pietro a Vico presso il cimitero e in Via Martini - S. Filippo) di San Pietro a Vico e Via Martini (importo euro 26.500);

- Mettere in opera di n. 8 dispositivi Repeater a 169MHZ per il recupero delle relative trasmissioni - Borgo a Mozzano (nr. 2), Bagni di Lucca (nr. 3), Coreglia (nr. 2) e Galliciano (nr. 1) - consuntivando un recupero di 205 misuratori (circa 82% degli iniziali non comunicanti). Al 31.12.2022 il complessivo dei nostri impianti operanti con tecnologia trasmissiva radio 169 Mhz presenta quindi uno S.L.A. (Service Level Agreement) pari a circa il 97,5% (importo euro 25.000).
- Relativamente alle reti distribuzione, impianti interrati e colonne montanti, sono stati eseguiti lavori per circa euro 1.400.000 a fronte di un impegno di budget pari a euro 2.200.000. Stante quanto relativamente già evidenziato, la differenza è quindi sostanzialmente imputabile a:
 - euro 190.000 circa - intervento estensione rete relativo a Via di Retaio, Ronchi, Vigne e Colombaia – Colle e Pieve di Compito – Capannori (LU);
 - euro 150.000 circa - intervento sul nuovo Ponte sul Serchio;
 - euro 180.000 circa - intervento di sostituzione dei Droni con i nuovi dispositivi Kairos;
 - euro 270.000 circa per interventi fisiologici vari sul territorio.

Limitatamente al programma di sostituzione dei misuratori tradizionali:

- L'attività residuale di sostituzione massiva di contatori tradizionali ubicati in alcune frazioni del Comune di Lucca, mediante nuovi misuratori operanti in una configurazione trasmissiva del tipo "punto-punto" con tecnologia GPRS e affidata alla Ditta Easy Servizi srl già a fine 2021, si è conclusa nel corso del primo trimestre 2022 ed ha consuntivato la sostituzione di un totale di circa 3.800 unità, generando quindi - a causa di varie problematiche tecniche e gestionali - un residuo di circa 125 misuratori a finire che, opportunamente gestiti con il nostro personale tecnico operativo, ha visto trovare - alla data del 31.12.2022 - circa 115 soluzioni per avvenuta sostituzione e circa 10 sospesi e/o annullati per interventi successivi.
- La nuova attività di sostituzione massiva dei contatori (circa 9.200 unità – affidata nel corso del secondo semestre 2022) e relativa alle rimanenti frazioni del comune di Lucca, compresa la zona del centro storico, nonché il comune di Villa Basilica - conclusiva del piano di ammodernamento - da eseguirsi mediante impiego di misuratori realizzati sempre in configurazione trasmissiva del tipo "punto - punto" con impiego primario di tecnologia NB-IoT, ha visto sostituiti, alla data del 31.12.2022, circa 7.000 contatori. Il residuale sarà completato - condizioni meteo permettendo - entro il mese di marzo 2023.
- Per quanto attiene il monitoraggio, la verifica ed il controllo effettuato sui contatori smart meter già sostituiti, dopo la messa a disposizione da parte del back-office degli elenchi dei misuratori suddivisi fra mai comunicanti - non comunicanti e poi, successivamente, i c.d. "riclassificati" secondo disposti di cui alla deliberazione ARERA nr. 522/17, sono iniziate le opportune verifiche in campo da parte dei nostri tecnici, che hanno comportato, come previsto dalle procedure operative aziendali in essere, in alcuni casi la sostituzione dei contatori installati con nuovi contatori NB-IoT comunicativamente e trasmissivamente più performanti, in altri casi il puntuale intervento di ripristino del firmware installato mediante l'utilizzo dell'applicativo "reti AMM-Mobile".
- Sono state parimenti mappate ed individuate un certo numero di località dotate di smart

meter di tipo GPRS che hanno evidenziato ed evidenziano problematiche di comunicazione con il Sistema di Acquisizione Centrale (S.A.C.) delle letture, sulle quali operare mirate sostituzioni mediante impiego di smart meter dotati di tecnologia NB-IoT al fine di migliorare la performance di comunicazione. A fronte di ciò, nel mese di dicembre 2022 sono stati assegnate circa 5.000 sostituzioni alle seguenti società: n. 1.877 alla società Easy Servizi; n. 3.018 alla società CELFA.

- Alla data del 31.12.2022 sono state completate circa 500 sostituzioni (la % di smart meter \leq della classe G6 sul totale dei misuratori con servizio attivo alla data del 31.12.2022 ammonta a circa il 96,5%). Il residuale, meteo permettendo, sarà completato entro la fine del mese di marzo 2023.

Per quanto attiene alle attività di manutenzione straordinaria eseguite sul complesso delle infrastrutture, siano esse cabine, reti, allacci, colonne montati o protezione catodica, l'importo complessivo consuntivato al termine dell'annualità 2022 ammonta a circa euro 1.000.000. Le economie sull'importo autorizzato (circa euro 700.000) sono sostanzialmente da imputare a:

- Normalizzazione delle colonne montanti (circa euro 300.000);
- Adeguamento sismico cabine Re.Mi. di Ponte a Moriano e Gattaiola (circa euro 200.000);
- Interventi fisiologici vari sul territorio (circa euro 200.000);

A tale attività va cumulata la gestione ordinaria e straordinaria dei misuratori, in particolare:

- N. 85 verifiche metrologiche per contatori di classe G16, per i quali si è ipotizzato di operare tramite un cambio di circa 30 contatori ricollaudati per poi proseguire con il residuale mediante rotazione e previa verifica in laboratorio. Ad oggi rimangono quindi da sostituire, per problematiche di accesso interdetto, n. 2 contatori.
- N. 51 verifiche metrologiche di correttori elettronici (add-on) abbinati a contatori di classe maggiore a G16.
- N. 21 sostituzioni di contatori di classe G25 con un nuovo misuratore a tecnologia termo-massica, ad oggi è stata completata la sostituzione di circa 30 dispositivi. I rimanenti risultano nel frattempo o chiusi o rimandabili al 2023 in concomitanza della scadenza della verifica metrologica del misuratore o dell'add-on.

L'attività connessa alla sostituzione massiva dei nuovi contatori smart meter nel corso dell'anno 2022 ha prodotto, a fine anno, indirettamente sulla struttura tecnica aziendale operativa:

- N. 480 appuntamenti per contatori con ghiera bloccate o altre tipologie di impedimenti tecnici, dei quali nr. 450 eseguiti al 31/12/2022, e nr. 30 sospesi causa cliente o altre problematiche di non immediata soluzione;
- relativamente agli interventi inerenti alla verifica su impianti interni rilevati - in prima istanza - idonei al funzionamento, ma "con riserva", a fine anno 2022 su circa 75 attività, oltre ai residuali

anni precedenti che ammontava a circa 40 interventi, 102 sono state concluse e 13 - eventualmente - sono ancora da pianificare;

- circa n. 400 pratiche inviate nel corso dell'anno 2022 relativamente alle implementazioni, gli aggiornamenti e i riallineamenti dei dati di misura sul portale informatico metrologico della Camera di Commercio;

È stata completa l'attività di sostituzione degli elettrodi di riferimento fissi al Cu/CuSO₄ per i dispositivi di rilevazione in campo del potenziale di protezione in rete.

È stato completato l'intervento di adeguamento sismico delle 6 Cabine Re.Mi. della Mediavalle (Valdottavo; Diecimo; Borgo a Mozzano; Bagni di Lucca; Coreglia Antelminelli e Gallicano) e sono stati allo stesso tempo acquisiti i permessi e le autorizzazioni per le Cabine Re.Mi. di Lucca oggetto di futuro adeguamento (Ponte a Moriano e Gattaiola). L'intervento di adeguamento della cabina Re.Mi. di Ponte a Moriano è programmato nel corso del primo trimestre 2023, mentre quello sulla cabina Re.Mi. di Gattaiola avverrà nel corso del secondo e terzo trimestre 2023.

Sono stati sostituiti:

- i calcolatori fiscali delle Cabine Re.Mi. di Gattaiola, Picciorana e Valdottavo;
- i contatori a turbina e/o a pistoni rotanti installati c/o le cabine Re.Mi. di Ponte a Moriano, Gallicano, Coreglia, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano al fine del loro adeguamento ai disposti di cui al DM 93/2017;
- gli stabilizzatori di tensione presso le cabine Re.Mi. di Gattaiola, Picciorana, Ponte a Moriano, Coreglia e Bagni di Lucca.

Sono inoltre stati installati i nuovi impianti di odorizzazione ad iniezione presso le cabine Re.Mi. di Ponte a Moriano, Borgo a Mozzano, Valdottavo, Diecimo e Piano della Rocca ed è stato sostituito l'impianto – tecnologicamente obsoleto - già in essere c/o la cabina di Gattaiola.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

Il bilancio chiuso al 31.12.2022 della Società, redatto secondo i principi contabili nazionali, mostra un utile netto di 2,471 MLN di Euro (4,618 MLN di € nel 2021), al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, per 1,156 MLN di Euro (1,752 MLN di Euro nel 2021), e dopo costi non monetari - ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti - per complessivi 3,550 x MLN di Euro (3,276 MLN di € nel 2021).

Si riportano altresì i principali dati economici sintetici:

importi in migliaia di €	31.12.2022	31.12.2021	Var	Var. %
Ricavi	12.294	14.755	(2.462)	(16,68)
Costi	(4.846)	(7.299)	2.453	(33,61)
EBITDA	7.448	7.457	(9)	(0,12)
Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni	(3.550)	(3.276)	(274)	8,35
EBIT	3.898	4.180	(283)	(6,76)
Risultato	2.471	4.618	(2.146)	(46,48)

I principali dati sintetici dello Stato Patrimoniale riclassificato:

Importi in migliaia di €	31.12.2022	31.12.2021
CIN (Capitale Investito Netto)	52.786	50.711
PFN (Posizione Finanziaria Netta)	15.004	12.582
PN (Patrimonio Netto)	37.782	38.129
RN (Risultato Netto)	2.471	4.618

Andamento economico

Di seguito si riporta la sintesi dei dati economici riclassificati e comparati con l'esercizio precedente.

Conto Economico (importi in migliaia di €)	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022 (%)	31/12/2021 (%)	Var.	variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.294	14.755	100,00%	100,00%	(2.462)	-17%
Incrementi per lavori interni	1.790	1.773	14,56%	12,01%	17	1%
Altri ricavi	863	525	7,02%	3,56%	338	64%
Valore della produzione	14.946	17.053	121,58%	115,57%	(2.107)	-12%
Consumi di materie prime e servizi	(3.862)	(5.849)	-31,41%	-39,64%	1.988	-34%
Costi operativi e generali	(1.162)	(1.334)	-9,45%	-9,04%	172	-13%
Costo del lavoro	(2.475)	(2.413)	-20,13%	-16,35%	(62)	3%
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.448	7.457	60,58%	50,53%	(9)	0%
Ammortamenti immateriali	(176)	(164)	-1,43%	-1,11%	(12)	8%
Ammortamenti materiali	(2.941)	(3.059)	-23,92%	-20,73%	118	-4%
Altri accantonamenti	(433)	(54)	-3,52%	-0,37%	(379)	701%
Risultato operativo (EBIT)	3.898	4.180	31,71%	28,33%	(283)	-7%
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(270)	2.189	-2,20%	14,84%	(2.460)	-112%
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte (EBT)	3.628	6.370	29,51%	43,17%	(2.742)	-43%
Imposte sul reddito	(1.156)	(1.752)	-9,41%	-11,88%	596	-34%
Risultato netto	2.471	4.618	20,10%	31,29%	(2.146)	-46%

L'andamento della gestione economica è caratterizzato da una riduzione dei ricavi delle vendite e prestazioni che si attestano pari a 12,29 MLN di Euro rispetto a 14,76 MLN di Euro nel 2021. Considerando il valore dei ricavi al netto delle quote passanti, tali valori ammontano rispettivamente a 11,68 MLN di Euro e 12,60 MLN di Euro, tale variazione è correlata da un lato alla riduzione del VRT, incluso eventuali conguagli di esercizi precedenti, e dall'altro ad un lieve incremento dei ricavi diversi che passano da 0,45 MLN a 0,49 MLN di Euro nel 2022 (inclusivi di diritti accessori, contributi allacci, distribuzione Gpl, ed altri ricavi residuali).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a 1,79 MLN di Euro, risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, pari a 1,77 MLN di Euro.

Nella voce altri ricavi, pari a 863 ML di Euro si registra una sostanziale conferma rispetto al valore di 525 ML di Euro del 2021, da segnalare che negli altri ricavi del 2022 figurano importi non routinari

per complessivi 490 ML €uro relativi a: i) lo storno di fondi svalutazione crediti per 250 ML €uro resosi necessario a fronte della situazione straordinaria venutasi a creare a fine esercizio 2022 che ha visto i crediti verso clienti sostanzialmente nulli; tale fenomeno è derivato dall'emissione di fatture e lo stanziamento di fatture da emettere con saldo a debito per GESAM Reti, sorte in conseguenza della dinamica delle nuove quote passanti deliberate da ARERA nel 2022; ii) la proventizzazione di un fondo rischi per 170 ML €uro, relativo al contenzioso sorto in esercizi precedenti con l'Agenzia delle Dogane e risoltosi positivamente a fine 2022; iii) la rilevazione di contributi in conto esercizio per consumi energetici per 70 ML €uro.

Sul fronte dei costi operativi si nota un calo nei costi di acquisto (sommando gli acquisti con la variazione delle rimanenze di magazzino ed i servizi) rispetto allo scorso anno.

Fra i costi non monetari si segnala una leggera riduzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni, che passano da 3,22 MLN a 3,11 MLN di €uro ed un incremento degli accantonamenti che si attestano a totali 0,43 MLN di €uro e includono per 0,37 MLN l'accantonamento a fronte del rischio connesso con la cartella di pagamento ricevuta in relazione alla c.d. moratoria fiscale e 0,06 MLN per spese future.

Il risultato operativo 2022, al netto degli accantonamenti, risulta leggermente in calo, e si attesta a 3,90 MLN di €uro, contro 4,18 MLN di €uro.

L'incidenza degli oneri finanziari è incrementata, passando da 0,236 MLN del 2021 a 0,272 MLN di €uro del 2022, per effetto dell'innalzamento dei tassi di interesse registratosi nella seconda metà dell'esercizio 2022 che ha influenzato il conteggio degli interessi passivi gravanti sulle rate dei finanziamenti a tasso variabile in scadenza nella seconda parte dell'esercizio. Da segnalare che nell'esercizio 2021 nell'area finanziaria erano iscritti proventi non routinari relativi alla liquidazione della partecipazione in Polo Energy per 0,77 MLN di €uro, e per il rilascio del fondo della c.d. Moratoria Fiscale per 1,66 MLN di €uro.

Le imposte dell'esercizio sono pari a 1,156 MLN, ridottesi rispetto alle imposte dell'esercizio precedente, pari a 1,752 MLN di €uro, per effetto di un imponibile fiscale più basso e per l'effetto reversal di imposte anticipate rilevato nell'esercizio precedente a fronte dello storno del fondo rischi per moratoria fiscale.

Il risultato netto si attesta pertanto ad euro 2,471 a fronte di un risultato pari a 4,618 MLN di €uro del precedente esercizio; dove la riduzione è principalmente da attribuirsi all'effetto della rilevazione di proventi finanziari di natura non ricorrente rilevati nel 2021 (storno del fondo moratoria e proventi da liquidazione Polo Energy).

Analisi patrimoniale

Situazione patrimoniale riclassificata - Criterio finanziario

Nella presente riclassificazione lo stato patrimoniale, attivo e passivo, sono aggregati secondo un criterio di liquidità decrescente.

La situazione patrimoniale riclassificata dell'esercizio, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è di seguito riepilogata.

Descrizione (importi in migliaia di €)	31/12/2022	31/12/2021	Var.	2022 (%)	2021 (%)
Attività disponibili	14.463	11.801	2.662	21%	18%
Liquidità immediata	1.730	4.364	(2.634)	3%	7%
Liquidità differita	12.120	6.799	5.321	18%	10%
Rimanenze finali	613	638	(25)	1%	1%
Attività Fisse	53.929	53.613	316	79%	82%
Imm. Immateriali	204	206	(1)	0%	0%
Imm. Materiali	53.435	53.110	324	78%	81%
Imm. Finanziarie	290	297	(7)	0%	0%
Capitale Investito	68.392	65.414	2.978	100%	100%
Passività correnti	13.741	8.359	5.382	20%	13%
Passività consolidate	16.869	18.926	(2.057)	25%	29%
Mezzi Propri	37.782	38.129	(346)	55%	58%
Mezzi di finanziamento	68.392	65.414	2.978	100%	100%

Situazione patrimoniale riclassificata - Criterio funzionale

Nella presente riclassificazione le voci dello stato patrimoniale sono aggregate secondo un criterio funzionale fra attività e passività operative e finanziarie, dove il capitale investito netto trova equilibrio nelle fonti di finanziamento.

La situazione patrimoniale riclassificata dell'esercizio, confrontata con quella dell'esercizio precedente, è di seguito riepilogata.

Descrizione (importi in migliaia di €)	31/12/2022	31/12/2021	Var.
Immobilizzazioni immateriali	204	206	(1)
Immobilizzazioni materiali	53.435	53.110	324
Capitale Op. immobilizzato	53.639	53.316	323
Rimanenze	613	638	(25)
Crediti verso clienti	92	2.455	(2.363)
(Debiti verso fornitori)	(1.193)	(1.479)	286
Altri crediti ed attività	12.028	4.344	7.684
(Altri debiti e passività)	(8.312)	(4.761)	(3.551)
Capitale Op. circolante netto	3.227	1.196	2.031
(Fondi rischi e oneri)	(3.116)	(2.924)	(192)
(Fondo TFR)	(964)	(877)	(87)
Capitale Investito netto	52.786	50.711	2.075
Posizione finanziaria netta	15.004	12.582	2.422
Capitale proprio	37.782	38.129	(346)
Totale fonti	52.786	50.711	2.075

La posizione finanziaria netta a fine esercizio, confrontata con l'esercizio precedente, è dettagliata come segue.

Descrizione (importi in migliaia di €)	31/12/2022	31/12/2021	Var.
Depositi bancari	1.729	4.363	(2.634)
Denaro e altri valori in cassa	1	1	-
Disponibilità liquide	1.730	4.364	(2.634)
Attività fin.rie non immob.	-	-	-
Debiti verso banche	(4.235)	(2.222)	(2.013)
Crediti finanziari	68	75	(7)
Debiti finanziari a breve termine	(4.167)	(2.148)	(2.020)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.437)	2.217	(4.654)
Debiti verso banche	(12.789)	(15.021)	2.232
Crediti finanziari	223	223	-
Posizione finanziaria netta a M/L	(12.567)	(14.799)	2.232
Posizione finanziaria netta	(15.004)	(12.582)	(2.422)

La variazione delle disponibilità liquide è sintetizzata dai seguenti flussi del rendiconto finanziario:

Sintesi rendiconto finanziario (importi in migliaia di €)	31.12.2022	31.12.2021
Flussi finanziari netti da attività operative	4.163	6.532
Flussi finanziari da attività di investimento	(3.780)	(2.318)
Flussi finanziari da attività di finanziamento (mezzi propri e di terzi)	(3.037)	(3.277)
Variazione netta delle disponibilità liquide	(2.634)	938
Disponibilità liquide nette a inizio periodo	4.364	3.426
Disponibilità liquide nette a fine periodo	1.730	4.364

Per informazioni più dettagliate al riguardo si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Quadro normativo

La Società, come detto, è attiva in un settore normato da ARERA, di seguito si riepilogano i principali interventi regolatori che hanno interessato i servizi di distribuzione e misura del gas naturale.

L'anno 2022 rientra nel V periodo regolatorio tariffario (valido per gli anni 2020-2025) per i servizi di distribuzione e misura del gas naturale.

In data 23 dicembre 2021, ARERA con delibera 614/2021/R/com ARERA ha provveduto alla riduzione del tasso di remunerazione del capitale investito TIWACC dal 6,3% al 5,6% sia per il servizio di distribuzione che per quello di misura.

In data 28 dicembre 2021, ARERA con delibera 620/2021/R/gas ha aggiornato i corrispettivi del Testo Integrato per i Servizi di Distribuzione e Misura del gas (RTDG). Si evidenziano di seguito le principali modifiche sul riconoscimento dei costi sostenuti:

- riduzione della componente a copertura dei costi operativi del servizio di distribuzione gas $t(dis)ope$ da 32,25 (euro/pdr) a 31,02(euro/pdr);
- riduzione della componente a copertura dei costi di capitale centralizzati $t(cen)capda$ da 8,60 (euro/pdr) a 8,36 (euro/pdr);
- riduzione della componente per la commercializzazione dei servizi di distribuzione e misura $t(cot)$ da 1,81 a 1,79 (€/pdr).

Si segnala peraltro che la suddetta valutazione tiene conto dell'invarianza, per l'anno 2022 del tasso di riduzione annuale dei costi unitari riconosciuti a copertura dei costi operativi del servizio di misura. Alla luce delle suddette variazioni tariffarie viene confermato per il Bilancio al 31.12.2022, un VRT definitivo ammontante a complessivi ad euro 11,2 milioni circa, in linea con il valore emesso da ARERA con la tariffa di riferimento provvisoria.

In data 30 marzo 2022 ARERA ha pubblicato la Delibera 148/2022/R/gas avente ad oggetto: "Interventi urgenti e straordinari a favore dei consumatori in relazione all'eccezionale situazione di tensione nel funzionamento dei mercati del gas".

Tale delibera ha introdotto una componente straordinaria UG2c di valore negativo, con il fine di mitigare l'onere delle bollette per i consumatori finali a seguito dell'innalzamento del prezzo del

GESAM Reti Spa

gas naturale a causa degli eventi bellici in corso.

La componente UG_{2c} inizialmente fissata ad (-) 11,5 eurocent per il periodo aprile-giugno 2022, è arrivata ad eurocent (-) 34,66 per il periodo luglio-dicembre 2022 (Del. 296/2022/R/gas del 30 giugno 2022) determinando un innalzamento delle partite a credito dei clienti nella fatturazione attiva dell'azienda, con ripercussioni anche sull'aspetto finanziario.

A seguito del documento di consultazione 410/2019/R/gas, il 21 giugno 2022 è stata pubblicata la delibera ARERA 269/2022/R/gas avente ad oggetto: *"Revisione della regolazione del servizio di misura con adeguamento della fatturazione ai clienti finali nel settore del gas naturale"*.

Tale delibera attua una serie di modifiche riguardanti la regolazione del servizio di misura, con effetto a partire dal 1° aprile 2023, in particolare per tutti gli smart meter si rende necessario produrre da parte del Distributore, entro il settimo giorno del mese (con cadenza almeno trimestrale o semestrale a seconda del consumo annuo registrato sul pdr), una lettura riferita all'ultimo giorno del mese precedente(o ai primi tre giorni del mese in corso). Il mancato rispetto di questo obbligo determina il riconoscimento di un indennizzo pari ad euro 10 a favore del cliente finale.

GESAM Reti, alla luce di quanto riportato al capoverso precedente, ha accelerato la sostituzione/verifica degli smart meters non comunicanti con l'obiettivo di ridurli ad un numero tale da minimizzare, per quanto possibile, l'ammontare degli indennizzi.

Segnaliamo poi, che l'attuale sistema tariffario prevede la determinazione di una tariffa obbligatoria, applicata ai clienti finali (per Ambito territoriale, come da art. 36 Del. 159/08 la GESAM Reti ricade nell'Ambito centrale, comprendente le regioni Toscana, Umbria e Marche), e di una tariffa di riferimento, che definisce il ricavo ammesso per ciascuna impresa distributrice a copertura del costo riconosciuto. La presenza di una tariffa obbligatoria applicata ai clienti finali che riflette i costi medi del servizio per macro-ambiti e la presenza di una tariffa di riferimento che riflette i costi del servizio per le singole imprese distributrici, ha reso necessaria l'adozione di specifici meccanismi di "perequazione", che consentono di coprire gli squilibri tra ricavi ammessi dalla tariffa di riferimento e ricavi effettivi ottenuti applicando la tariffa obbligatoria. La tariffa obbligatoria di distribuzione del gas del 2022 approvata con Delibera 620/2021/R/gas è sostanzialmente in linea con la tariffa obbligatoria 2021.

Nel corso dell'anno 2022 GESAM Reti Spa ha proseguito l'attività di sostituzione massiva di misuratori gas tipo smart meter al fine di rispettare l'obbligo stabilito da ARERA per le aziende con numero di clienti finali compreso tra 50.000 e 100.000 (sostituzione entro il 31.12.2023 di almeno l'85% dei misuratori tradizionali di calibro G4-G6 in servizio).

Nel corso del 2022 sono stati complessivamente sostituiti circa 13.500 misuratori tradizionali, superando la percentuale del 90% dei misuratori smart meter rispetto al parco complessivo dei misuratori installato e raggiungendo quindi in anticipo l'obiettivo dell'85% previsto in scadenza al 31.12.2023.

Gestione responsabile per la sostenibilità



Principi e valori

GESAM Reti che ha sempre operato in un'ottica di miglioramento continuo, ha fatto dello sviluppo sostenibile e dell'attenzione alla qualità del servizio offerto, un riferimento, un obiettivo, sempre presente. La società riveste un ruolo primario nel perseguimento del pieno sviluppo sostenibile delle comunità locali di riferimento, trattandosi di un'azienda di servizio pubblico che assicura una gestione scrupolosa della rete di distribuzione del gas, risorsa strategica per la qualità dei cittadini. La sfida quotidiana è quella di mantenere alti livelli di servizio migliorando la qualità della vita dei propri utenti, promuovendo una strategia innovativa e attenta alla tutela del territorio.

Molte delle opere realizzate non sono direttamente visibili al cittadino perché posate nel sottosuolo, ma risultano di fondamentale importanza per assicurare l'accesso ad un bene energetico prezioso per il l'utilizzo per le utenze domestiche.

GESAM Reti nel 2022 ha continuato a operare per garantire il servizio di distribuzione dell'energia e migliorare l'efficiamento delle reti già esistenti sul territorio di riferimento. La società riconosce l'importanza di un confronto continuo con tutti gli stakeholders in modo da costruire e mantenere un dialogo propositivo di confronto, accogliendo quelle istanze utili alla crescita collettiva, trasformandole in linee d'azione operative.

Strategia di GESAM Reti Spa

Nel corso del 2022 si è adottato il nuovo termine PNRR e la società lo ha declinato come impegno a fare scelte necessarie e autorevoli, senza più rinvii, con l'impegno di tutti, lavoratori e amministratori uniti su un piano di sviluppo costruito con senso critico e libertà di pensiero, a garanzia di un futuro dignitoso.

Il 2023 dal punto di vista strategico si caratterizza dai nuovi obiettivi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-25 del Comune di LUCCA, comunicati alla società tramite la capogruppo LUCCA Holding Spa.

Rispetto ai precedenti, infatti, è stato inserito il nuovo obiettivo denominato "Riqualificazione della società nel settore delle energie rinnovabili" che si esplicita attraverso la "Predisposizione di uno studio di fattibilità" entro la fine del corrente anno, la "Predisposizione di un piano industriale" entro la fine del 2024 e la "Conclusione azioni", ovvero con la "Prosecuzione delle azioni implementate" entro la fine del 2025 e anni successivi.

La società si è attivata in tal senso, consapevole però che la struttura organizzativa, in termini di risorse di personale e finanziarie è ben diversa da quella costruita dal 2010 con lo spin-off di GESAM Energia Spa e la New-Co di Polo Energy Spa. L'operazione di riorganizzazione conclusa nel 2018 ha comportato la cessione di assets e risorse, in parte al mercato, in parte alla società "in house" del Comune di Lucca, Lucca Riscossioni e Servizi (LRS).

È necessario verificare se è possibile ricostruire una squadra "ad hoc", capace di intercettare

competenze, oltreché risorse economiche che saranno presto disponibili attraverso il PNRR e il PNIEC (oltre 90 MLD Euro), per far fronte alla tendenza di crescita delle rinnovabili e agli stringenti obiettivi fissati dal Fit for 55%, poi confermata dal RePower EU.

Dati sull'organico del personale dipendente

Al 31 dicembre 2022 il personale con rapporto di lavoro dipendente di GESAM Reti spa è pari a 38 dipendenti, così suddivisi per qualifica e confrontati con l'esercizio precedente:

	31.12.2022	31.12.2021	variazioni
Dirigenti	2	3	-1
Quadri	3	3	
Impiegati	15	15	
Operai	15	15	
Altri	3*	1	+2
Totali	38	37	

* È riferito a n. 2 operai con contratto a tempo determinato e n. 1 impiegata con contratto interinale.

Si segnala che ad inizio anno si è ridotto il numero dei dirigenti per effetto delle dimissioni del Direttore Amministrazione e Finanza. La posizione è attualmente assunta "ad interim" dallo stesso Direttore Generale, che per tale funzione si avvale di un professionista esterno con contratto di consulenza.

In data 30 settembre 2022 è stata siglata l'ipotesi di accordo del CCNL Gas Acqua Utilitalia del 7 novembre 2019, le cui riserve sono state sciolte con comunicazione unitaria da parte delle OO.SS. in data 3 novembre 2022, per effetto del quale è divenuto operativo a partire dal 1° gennaio 2022. I Contratti Collettivi Nazionale di Lavoro applicati sono pertanto quelli di Confservizi e Utilitalia Settore Gas/Acqua, rispettivamente per i dirigenti e per tutti gli altri. Entrambi approvati ed efficaci, il primo dal 1° gennaio 2019 con validità quinquennale, il secondo dal 1° gennaio 2022 con validità triennale.

Costo del personale (importi in migliaia di €)	31.12.2021	31.12.2021	variazioni
	2.475	2.413	62

L'aumento del costo del personale è principalmente correlato al rinnovo del CCNL Utilitalia settore Gas/Acqua.

La gestione del personale è stata inoltre caratterizzata dall'effettuazione di n. 45 corsi di formazione del personale su n. 32 pianificati, con un'erogazione di 1.158 ore di formazione effettuata, a seguito del quale si è adempiuto agli obblighi di formazione obbligatoria; inoltre, nell'esercizio 2022 è continuato l'utilizzo da parte del personale, del piano Welfare così come approvato con le

OO.SS. nel 2020.

Qualità sicurezza e ambiente

Certificazioni

GESAM Reti Spa ha confermato nel 2022 il mantenimento delle certificazioni triennali ISO 9001 e ISO 14001 e la registrazione EMAS. Inoltre, per una “compliance” con il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/01 di cui si è dotata la Società, in continuità con l’attività svolta nel 2021, sono state aggiornate le procedure operative interne di sicurezza e altre facenti parte del sistema integrato SQAS.

Sicurezza

I dati relativi agli infortuni sono riepilogati nella tabella seguente:

Infortuni	2022	2021
numero	2	1
giorni persi	42	124

Nel corso dell’esercizio dell’anno 2022 si sono verificati 2 infortuni, di cui 1 “*in itinere*”, con un totale di giorni persi lavorabili pari a 42. Non ci sono state cause di mobbing.

Nel 2022 su un totale di 32 corsi di formazione pianificati, son state effettuate 45 attività formative destinate a tutti i dipendenti, ne consegue il raggiungimento degli obiettivi previsti dal sistema qualità, sia in termini di corsi realizzati rispetto al piano formativo annuale, sia come numero di partecipanti.

Ambiente

GESAM Reti Spa ha posto particolare attenzione alla comunicazione e diffusione della Dichiarazione Ambientale tramite divulgazione della Politica integrata Qualità e Ambiente, d’ora in poi denominata Politica Ambientale, sul proprio sito web www.gesam.it consultabile dai principali stakeholders coinvolti.

Attraverso la sua diffusione sul sito, la Politica Ambientale di GESAM Reti Spa è destinata, tra gli altri, ai seguenti soggetti:

- azionisti;
- fornitori;
- utenti finali;
- enti pubblici del territorio e di riferimento locale;
- personale di GESAM Reti Spa, anche attraverso la sua pubblicazione su intranet aziendale.

Si prevede nel 2023 un breve aggiornamento sulla tematica ambientale e sull’adesione di GESAM

Reti Spa alle norme volontarie UNI EN ISO 14001/EMAS da destinare a tutti i soggetti coinvolti nel processo di certificazione.

Al fine di poter pienamente e consapevolmente coinvolgere il personale operativo e di supporto maggiormente coinvolto nella gestione degli aspetti ambientali significativi verso gli obiettivi della Direzione e del Sistema di Gestione Ambientale, GESAM Reti Spa pianifica incontri formativi e di sensibilizzazione.

Attraverso le attività previste dal sistema integrato qualità e ambiente, GESAM Reti Spa effettua azioni di coinvolgimento mirate, sensibilizzazione e informazione al personale direttivo sulle opportunità, vantaggi, modalità ed approcci da seguire nelle attività di diffusione delle buone pratiche ambientali alle parti interessate, secondo quanto previsto dal requisito B articolo 4 del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Tutto il personale è reso partecipe degli aspetti ambientali significativi attraverso l'accesso e consultazione della documentazione del Sistema di Gestione Ambientale tramite intranet aziendale, nonché attraverso il confronto continuo con i vari responsabili aziendali. Infatti, è compito di ogni Responsabile di Ufficio segnalare al Responsabile di Gestione Ambientale l'eventuale necessità di rivalutazione di determinati aspetti ambientali che si ritengono più, o meno, significativi e/o gli impatti correlati agli aspetti medesimi.

Le performances raggiunte attraverso indicatori specifici sono riportate annualmente in Dichiarazione Ambientale, quest'ultima disponibile sul sito web di GESAM Reti Spa www.gesam.it

Come anzidetto, fra i suoi principi e valori, GESAM Reti Spa ha inserito la tutela dell'Ambiente, pertanto ogni anno, in occasione del Riesame della Direzione e del Sistema di Gestione Ambientale, target e obiettivi ambientali vengono rivisti e successivamente convalidati dall'Ente di Certificazione, attraverso una preventiva analisi dello stato di avanzamento del programma e dei risultati raggiunti nell'anno precedente.

Passando alle emissioni annue gas serra e ai consumi energetici e risorse, si assiste ad un significativo miglioramento in termini di riduzione nel 2022 rispetto all'esercizio precedente, vedasi ad esempio il consumo di litri di gasolio utilizzato per gli spostamenti sul territorio. Ne consegue che, considerando tutti gli automezzi in uso per le attività di distribuzione, il totale delle emissioni di CO₂ pari a 41,84 ton diminuisce nel 2022 rispetto a 58,89 ton del 2021 con una riduzione totale delle emissioni pari al 29% rispetto all'anno precedente. Con riferimento alla risorsa carta, si evidenzia che a parità di risme acquistate nel biennio 2021-2022 e con una risorsa in più in forza al 31/12/2022 l'obiettivo di minor consumo può dirsi raggiunto. Si riconferma altresì l'impegno di GESAM Reti Spa alla riduzione della risorsa carta anche attraverso la stampa digitale di documenti e procedure.

A seguire, le tabelle riepilogative, cui segue il Piano Quadriennale degli obiettivi 2021-2024 con i relativi esiti.

Emissioni annue gas serra da attività funzionali o perdite di rete	2022	2021	2020
CO ₂ da perdite di rete e cabine di decompressione (T/equivalenti)	ND	ND	11.901
CO ₂ da emissioni automezzi usati per servizio (T/equivalenti)	41,84	58,89	51,82
NO _x (Kg/anno)	157,47 (solo metano caldaie cabine)	180,85 (solo metano caldaie cabine)	154,79
Polveri PM10 (Kg/anno)	0,46 (solo metano caldaie cabine)	0,53 (solo metano caldaie cabine)	0,45
SO ₂ (Kg/anno)	155,92 (solo metano caldaie cabine)	179,07 (solo metano caldaie cabine)	153,26

Consumi energetici e risorse	2022	2021	2020
Energia elettrica impiegata per distribuzione gas (GWh)	0,063509	0,052017	0,057735
Consumi automezzi impiegati sulla rete gas (lt gasolio)	17.163	25.047	20.777
Acqua (m ³)	1.274	1.768	1.136

MAPPATURA OBIETTIVI AMBIENTALI TRIENNIO DI RIFERIMENTO DA GIUGNO 2021 A GIUGNO 2024							
N°	DESCRIZIONE OBIETTIVO	VALORE TARGET	AZIONI	Funzioni coinvolte	Scadenza prevista	Spesa Prevista	Risultato raggiunto
1	INCREMENTO DELLA FORMAZIONE AMBIENTALE <i>(nel triennio di riferimento)</i>	100% (dipendenti informati sugli obiettivi proposti dall'Amministrazione Comunale di Lucca) 100% (dipendenti interessati da tematiche ambientali/totale dipendenti)	<p>Informativa annuale da inviare oppure un breve momento formativo da destinare a tutto il personale</p> <p>Coinvolgimento del personale interessato da tematiche ambientali</p> <p>Formazione ambientale di aggiornamento biennale</p>	RUPS RGQA	Entro il: 30/06/2024	<i>nessuna</i>	<p>Obiettivo raggiunto al 31/12/2020 Informativa distribuita a tutto il personale. Periodo: maggio 2020 (allegato in busta paga)</p> <p>Aprile 2021 Effettuato corso di formazione a distanza Obiettivo raggiunto</p> <p>Giugno 2021 Inviata comunicazione a tutti gli operativi di sensibilizzazione alla corretta allocazione dei rifiuti c/o il deposito temporaneo in magazzino Obiettivo raggiunto</p> <p>Monitoraggio al 30/06/2022: In data 22/03/2022 verificato con RdU, situazione ad oggi confermata di corretta allocazione dei rifiuti c/o il deposito temporaneo in magazzino, non si</p>

							<p>riscontrano anomalie</p> <p>Obiettivo raggiunto</p> <p>Monitoraggio al 30/06/2023</p>
2	<p>MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA (nel triennio di riferimento)</p>	<p>Identificazione nuovi interventi di efficientamento tramite Diagnosi Energetica</p>	<p>Implementazione Diagnosi energetica secondo D.lgs 102/2014</p>	<p>RdP RGQA</p>	<p>Entro il: 30/06/2024</p>	<p>6.000</p>	<p>Obiettivo in valutazione al 31/12/2020 Diagnosi Energetica obbligatoria per Grandi Imprese ai sensi del D.Lgs 102/2014.</p> <p>Monitoraggio al 30/06/2022: La Diagnosi Energetica facoltativa per GESAM non risulta tra gli interventi previsti in Budget 2022</p> <p>Monitoraggio al 30/06/2023 La Diagnosi Energetica non è stata inserita in Budget 2023</p>
3	<p>RIDUZIONE EMISSIONI GAS AD EFFETTO SERRA</p>	<p>Riduzione delle emissioni derivanti dal parco mezzi aziendale</p>	<p>1) Acquisto mezzi EURO6 o con alimentazione a metano o alimentazione ibrida 2) Sensibilizzazione di tutti i dipendenti ad un uso razionale dei mezzi e delle risorse attraverso ad esempio il ricorso allo smart working laddove possibile 3) Calcolo dei km percorsi dal personale per raggiungere il posto di lavoro ai fini della misurazione della CO2 eq dell'organizzazione</p>	<p>RdP RGQA</p>	<p>Entro il: 30/06/2024</p>		<p>Monitoraggio al 30/06/2021:</p> <p>1) Obiettivo raggiunto Periodo: primo trimestre 2021.</p> <p>- Acquisto di 1 automezzo ibrido per attività di distribuzione gas sul territorio.</p> <p>- Presi a noleggio 3 nuovi mezzi EURO6 ad alimentazione ibrida in sostituzione di 3 mezzi EURO4.</p> <p>Monitoraggio al 31/12/2021: tutti i veicoli immatricolati nell'anno ad alimentazione ibrida risultano in uso.</p> <p>Monitoraggio al 31/12/2022 Obiettivo non raggiunto</p>

							<p>Nessun acquisto di mezzi con alimentazione a metano o ibrida</p> <p>Monitoraggio al 30/06/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione sulla Politica Ambientale inviata a tutti i dipendenti in data 13/02/2023
	- 10% ton Co2 rispetto all'anno di esercizio precedente (Obiettivi Comune di Lucca) Indicatore ambientale IC 1 (§ 2.2.1.5)	riduzione dei km percorsi	RGQA	Entro il: 30/06/2024	nessuna	<p>Obiettivo non raggiunto al 31/12/2020 rispetto al 31/12/2019 valore al 31/12/2020 0% (vedi par.2.2.1.5)</p> <p>Monitoraggio al 31/12/2021: Valore di riferimento ton 51,82 anno 2020 Obiettivo non raggiunto 58,89 ton anno 2021</p> <p>Monitoraggio al 31/12/2022: Obiettivo raggiunto - Riduzione del 24% del totale delle percorrenze mezzi al 31/12/2022 rispetto al 31/12/2021 Obiettivo raggiunto - Riduzione del 29% del totale delle emissioni di CO₂ al 31/12/2022 rispetto al 31/12/2021</p> <p>Monitoraggio al 31/12/2023</p>	
	- 10% ton Co2 rispetto all'anno di esercizio precedente (Obiettivi Comune di Lucca) Indicatore ambientale IC 1 (§ 2.2.1.5)	riduzione dei km percorsi	RGQA				
	- 10% ton Co2 rispetto all'anno di esercizio precedente (Obiettivi Comune di Lucca) Indicatore ambientale IC 1 (§ 2.2.1.5)	riduzione dei km percorsi	RGQA				
	Riduzione emissioni diffuse di metano sulla rete	Aumento della ricerca programmata dispersioni; Valutazione metodologia di rendicontazione dispersioni specifica.	RdP RGQA	Entro il: 30/06/2024		<p>Monitoraggio al 30/06/2022: Obiettivo raggiunto (vedi Indagine Sicurezza ARERA su impianto più significativo anno 2021)</p>	

							Monitoraggio al 30/06/2023
4	RIDUZIONE DELLE EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA (PM10, SO2, NOx)	<p>Acquisto mezzi EURO6 o con alimentazione a metano o alimentazione ibrida Sostituzione mezzi EURO4</p> <p>- 3% rispetto all'anno di esercizio precedente (Indicatori IC PM, IC SO2, IC NOX) rapportato ai chilometri percorsi nell'anno di riferimento</p>	<p>Sensibilizzazione di tutti i dipendenti ad un uso razionale dei mezzi</p> <p>Aggiornamento parco auto, acquisto di mezzi aziendali ibridi</p>	RdP RGQA	Entro il: 31/12/2024		<p>Monitoraggio al 31/12/2021: Obiettivo non raggiunto</p> <p>Monitoraggio al 31/12/2022: Obiettivo raggiunto Acquisto di 2 Fiat Ducato con classificazione ambientale EURO6 (in allestimento) Obiettivo raggiunto Diminuzione in valore % 31/12/2022 rispetto al 31/12/2021 IC PM: -24,1% IC SO2: -26,3 IC NOx: -23,5</p> <p>Monitoraggio al 31/12/2023</p>
5	RIDUZIONE CONSUMO CARTA	<p>-5% Indicatore ambientale IC 18 (§ 2.2.6.2)</p> <p>-5% rispetto all'anno di esercizio precedente Indicatore ambientale IC 18 (§ 2.2.6.2)</p> <p>-5% rispetto all'anno di esercizio precedente Indicatore ambientale IC 18 (§ 2.2.6.2)</p> <p>Riduzione dell'utilizzo della risorsa carta derivante dalla digitalizzazione di tutte le procedure aziendali (incluso le</p>	<p>Sensibilizzazione dei dipendenti, valutazione degli acquisti, ricorso allo smart working laddove possibile anche dopo l'emergenza COVID-19</p> <p>Impostazione della funzionalità fronte retro per tutte le stampanti presenti in azienda 100% stampanti fronte retro</p> <p>Stampa e conservazione nel solo formato digitale di tutte le procedure aziendali (incluso le istruzioni operative)</p> <p>≥ 400</p>	RUPS RGQA	Entro il: 31/12/2024	Spesa corrente annua	<p>Valore di riferimento: 6,76 nell'anno 2020 n° risme/n° addetti</p> <p>Monitoraggio al 31/12/2021: 5,41 nell'anno 2021 N° risme/n° addetti Obiettivo raggiunto</p> <p>Monitoraggio al 31/12/2022: Obiettivo raggiunto (vedi par.2.2.6.2 in D.A.) N° risme/n° addetti 5,26% nell'anno 2022 5,41% nell'anno 2021</p> <p>Monitoraggio al 31/12/2023</p>
		<p>Riduzione dell'utilizzo della risorsa carta derivante dalla digitalizzazione di tutte le procedure aziendali (incluso le</p>		UGQA	Entro il: 30/06/2024	nessuna	<p>Monitoraggio al 31/12/2021: Obiettivo raggiunto 438 pagine stampate digitalmente nel 2021</p>

		istruzioni operative) e i documenti del SGI (es. revisioni di Modelli, Regolamenti, Evidenze documentate)	n. pagine stampate digitalmente				Monitoraggio al 31/12/2022 Obiettivo raggiunto 481 pagine stampate digitalmente nel 2022 Monitoraggio al 31/12/2023
--	--	---	---------------------------------	--	--	--	---

6	RIDUZIONE CONSUMI IDRICI	riduzione risorsa idrica -10% rispetto all'anno di esercizio precedente	Sensibilizzazione dei dipendenti, installazione regolatori di flusso, ricorso allo smart working laddove possibile anche dopo l'emergenza COVID-19 (rif. indicatore ambientale IC 10)	RUPS RGQA	Entro il: 31/12/2024	<i>Spesa corrente annua</i>	Valore di riferimento: 53,6 nell'anno 2019 Consumo unitario Acqua / addetto - (mc/addetto)
		riduzione risorsa idrica -10% rispetto all'anno di esercizio precedente					Nell'anno 2020 30,7 mc Consumo unitario Acqua / addetto - (mc/addetto)
		riduzione risorsa idrica -10% rispetto all'anno di esercizio precedente					Monitoraggio al 31/12/2021: 47,8 Consumo unitario Acqua / addetto - (mc/addetto) Obiettivo non raggiunto Monitoraggio al 31/12/2022: Obiettivo raggiunto Consumo unitario acqua / addetto (mc/addetto) 33,5 (-29,9%) Monitoraggio al 31/12/2023

7	RIDUZIONE SMALTIMENTO FINALE RIFIUTI	Rifiuti avviati a recupero mantenimento del valore 100% sul totale dei rifiuti destinati a recupero Indicatore ambientale IC 7	Sensibilizzazione dei dipendenti, valutazione degli acquisti	RUAM RUPS RGQA	Entro il: 30/06/2024		Monitoraggio al 31/12/2021: 87% Obiettivo non raggiunto Monitoraggio al 31/12/2022: Obiettivo raggiunto 100% Monitoraggio al 31/12/2023
---	---	--	--	----------------------	-------------------------	--	--

Nel corso del 2021 i proprietari dell'immobile attualmente utilizzato da GESAM Reti come magazzino

hanno provveduto ad avviare la valutazione sismica del fabbricato conclusasi nel 2022 e le cui risultanze, nell'ambito di eventuali interventi migliorativi, sono state acquisite dalla nostra Società.

Riguardo alla bonifica del sito aziendale di via Nottolini a Lucca, in carico ad Italgas, l'attività di bonifica dei terreni è ormai conclusa, mentre manca la bonifica delle acque. Per quest'ultima, GESAM Reti non ha al momento ulteriori informazioni circa le tempistiche ed un eventuale cronoprogramma.

Indicatori di performances

Per gli indicatori di performances tipici della distribuzione del gas, specifici del servizio, della sicurezza, della qualità commerciale, etc., la Società dopo l'implementazione del nuovo software gestionale ha intrapreso un percorso di ottimizzazione organizzativa e di innovazione tecnologica con l'intento di migliorare sempre di più il servizio reso. Qui di seguito le tabelle che riepilogano quelli più significativi.

Indicatori della distribuzione gas	2022	2021	2020
Rete di distribuzione in bassa, media ed altra pressione (Km)	761.271	760.485	745,582
Volume immesso nel sistema distributivo (m ³)	156.435.290	171.782.993	169.099.460
Volume effettivamente fornito all'utenza (m ³)	155.587.592	170.834.569	167.540.392
Volume fatturato (m ³)	161.935.712	170.254.305	167.523.367

Indicatori tecnici specifici del servizio	2022	2021	2020
Odorizzazione (quantità e combinazione reagenti – kg di THT)	8.390	9303	8.633
Misure annue di odorizzazione del gas (x migliaia di clienti finali)	2,5	2,5	2,5
Dispersioni di gas nella rete (rilevazione, localizzazione, intervento, monitoraggio)	175	230	216
Dispersioni localizzate a seguito di segnalazione di terzi (x Km di rete)	0,200	0.280	0,237
Dispersioni di gas per ispezioni programmate (x migliaia di clienti finali)	0,00003	0,0003	0,0006
Chiamate di pronto intervento	698	905	844
Tempi medi di pronto intervento (minuti)	35	36	34
Ispezioni alla rete alta/media pressione (m)	102.206	111.067	103.230
Ispezioni alla rete bassa pressione (m)	225.542	205.709	249.152
% di rete ispezionata (in bassa, media ed alta pressione)	42,66	42,05	47,26
% di protezione catodica delle reti in acciaio	100	100	100
Programmi di rinnovamento della rete(m)	459	716	155
Incentivi ARERA per miglioramento della sicurezza	2022	2021	2020
Per la riduzione delle dispersioni di gas (in €)	ND	60.580,30	196.580,17
Per incremento controlli grado di odorizzazione del gas (in €)	ND	30.619,87	67.970,71

Indicatori di qualità commerciale	2022	2021	2020
tempo medio di preventivazione per lavori semplici (gg.)	4,32	5,22	4,94
tempo di esecuzione di lavori semplici (gg.)	6,51	5,84	5,06
tempo medio attivazione della fornitura (gg.)	3,46	3,74	4,17
tempo medio disattivazione fornitura su richiesta (gg.)	2,71	2,57	2,77

tempo medio riattivazione fornitura dopo morosità (gg.)	1,14	1,07	1,11
Indennizzi per mancato rispetto fascia di puntualità	0 su 2994 appuntamenti	0 su 3160 appuntamenti	0 su 3209 appuntamenti
tempo medio risposta motivata a reclami o richieste scritte (gg.)	13,50	10,85	11,95
tempo medio risposta con richiesta dati tecnici al venditore (gg.)	2,77	2,59	2,94
rimborsi per mancato rispetto standard di qualità commerciale	39	40	28
% mancato rispetto standard specifici di qualità commerciale	0,47	0,49	0,34

La gestione dei rischi aziendali

Rischio Credito

Attualmente la Società non ha in essere polizze assicurative tese a garantire il rischio di insolvenza sui propri crediti, in quanto si è finora ritenuto che la loro tipologia e le procedure adottate per la gestione degli stessi e per il recupero delle morosità, rendano l'eventuale costo assicurativo troppo elevato, rispetto ai benefici economici che ne deriverebbero; anche perché la Società, come previsto dal c.d. Codice di Rete, richiede, per l'accesso alla rete del gas, il rilascio di apposite fidejussioni o depositi cauzionali, per i clienti del servizio di distribuzione gas.

Si ricorda che i principali Clienti sono imprese di grandi dimensioni a livello nazionale con un basso rischio di default.

Infine, la Società ha iscritto a bilancio un apposito fondo di svalutazione, la cui capienza viene ritenuta congrua rispetto alle potenziali perdite rilevabili in futuro.

Rischio Liquidità

Il rischio di liquidità è identificato come il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, la Società non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento. L'obiettivo della Società è quindi quello di assicurarsi un livello di liquidità sufficiente per far fronte ai propri impegni contrattuali, sia in condizioni di normale corso degli affari, che in condizioni di crisi. La Società si è pertanto dotata di linee di credito utilizzabili senza preavviso giudicate idonee a prevenire eventuali necessità.

Nell'esercizio 2022 per far fronte alle esigenze finanziarie straordinarie derivanti dagli effetti sul capitale circolante delle delibere ARERA che hanno introdotto significative componenti tariffarie di quote passanti negative, la GESAM Reti ha ottenuto l'erogazione di nuova finanza idonea a superare i fabbisogni finanziari di breve periodo.

La società monitora costantemente il fabbisogno finanziario a breve termine, qualora gli effetti negativi delle delibere ARERA sul capitale circolante proseguissero anche nel futuro esercizio la Società si attiverà prontamente per effettuare le operazioni di copertura finanziaria adeguate alle esigenze.

Rischio Valuta

La Società non è soggetta a rischio valuta in quanto non attua operazioni in valute diverse dall'euro.

Rischio Tassi

Gli strumenti finanziari della Società, diversi dai derivati, sono rappresentati da finanziamenti a breve e a medio/lungo termine e depositi a vista. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative della Società. L'esposizione della Società al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla volatilità degli oneri finanziari connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile. I finanziamenti sono a tasso variabile al fine di beneficiare dell'attuale minor valore rispetto al tasso fisso di mercato. Il rischio del tasso variabile si ritiene sia implicitamente coperto dalla variazione delle tariffe di distribuzione che tiene conto dell'andamento dell'inflazione, andamento che in genere rispecchia gli andamenti dei tassi di interesse; tuttavia, nell'attuale contesto di mercato che vede una sensibile crescita del tasso Euribor, dopo anni a valori sostanzialmente nulli, la Società, di concerto con la capogruppo, è pronta a valutare l'opportunità di dotarsi di ulteriori forme di copertura del rischio tassi. Nell'esercizio 2022 Società non ha contratto alcuna operazione in strumenti finanziari derivati, neppure di copertura.

Rischio di default e covenants

I finanziamenti in essere al 31 dicembre 2022 non sono assistiti da garanzie, ma alcuni prevedono covenants che, se non rispettati, possono comportare il diritto per i prestatori a richiederne il rimborso anticipato; tra questi, in particolare, si ricordano il *change of control*, alcuni indici finanziari, la perdita di assets significativi. La Società, tramite il controllo di gestione interno, mira a monitorare costantemente il rispetto dei suddetti covenants.

Rischio Prezzo

Relativamente al rischio prezzo non si evidenziano particolari rischi visto la natura particolare del business.

Rischio per obblighi di risparmio energetico

La Società relativamente al risparmio energetico è soggetta a vincoli in termini di quantitativi di certificati energetici previsti dall'ARERA. È, infatti, Soggetto Obligato nell'ambito del meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE) in quanto esercisce l'attività di distribuzione del gas naturale avendo circa 60.000 utenti allacciati alla propria rete di distribuzione.

Per quanto attiene alla gestione degli obblighi annuali di conseguimento del risparmio energetico mediante l'annullamento dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), valutato l'attuale contesto normativo, come da ultimo definito con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (MI.TE) del 21 maggio 2021, nonché la successiva riduzione degli specifici obblighi da parte dei soggetti vincolati, ricalibrati sul Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), e considerato che:

- per l'Anno d'Obbligo 2021, scaduto in annullamento al 31 maggio 2022, come ipotizzato ad inizio dell'Anno d'Obbligo, stante un residuale di 49 TEE già presente sul nostro conto titoli, dopo diverse partecipazioni alle varie sessioni del mercato titoli (MTEE) sono stati

GESAM Reti Spa

acquistati dal mercato 2.090 TEE (per una spesa complessiva pari ad euro 540.569 - circa 258,65 euro/TEE acquistato) consentendo il raggiungimento dell'obiettivo minimo. Entro i termini di scadenza dell'AO 2021 (31 maggio 2022) si è proceduto, conformemente a quanto anzidetto, all'annullamento di 2.096 TEE (residuando pertanto sul ns. conto titoli 43 TEE) richiedendo allo stesso tempo al GSE l'emissione di n. 8.377 titoli "virtuali", confermati dallo stesso con propria missiva PEC del 27 giugno u.s. ARERA, con la deliberazione 28/06/2022 nr. 292/2022/R/EFR, ha determinato il contributo tariffario dai riconoscere ai distributori nell'ambito del meccanismo del mercato dei titoli di efficienza energetica per l'anno d'obbligo 2021 (pari a 250 €/TEE) nonché il contributo addizionale unitario, di cui all'articolo 4, co. 2, dell'allegato A alla deliberazione 270/2020/R/EFR per l'anno d'obbligo 2021 (pari a 3,44 €/TEE). La rendicontazione economica finale vede dunque, a fronte del totale della spesa sostenuta per le acquisizioni di TEE sul MTEE, una contribuzione da parte del GSE per euro 447.440,24, con conseguente scompensamento complessivo - negativo - di euro 93.128,52 (8,83 euro/TEE annullato).

- Per l'Anno d'Obbligo 2022, in scadenza di annullamento al 31 maggio 2023, è necessario acquisire sul mercato o disporre sul proprio conto titoli, entro la data di scadenza dell'obbligo di annullamento dei TEE di quantomeno il 20% della quota d'obbligo dell'obiettivo totale per l'AO 2022 (60% dell'obiettivo totale dell'A.O. 2022 e 100% della quota residuale dell'obiettivo dell'A.O. 2020) onde poter richiedere al GSE l'emissione di TEE c.d. "virtuali" a completamento dell'obiettivo d'obbligo minimo per l'A.O. in corso.

L'obiettivo aziendale per l'A.O. 2022, così come definito con la deliberazione ARERA DMRT/EFC/7/2022 del 12 ottobre 2022 - è pari a n. 5.786 TEE; permane poi un obbligo residuale di n. 3.767 TEE in competenza all'A.O. 2020, da ottemperare forzatamente nel corso dell'anno 2023 (AO 2022); persiste inoltre un obbligo residuale di n. 1.291 TEE in competenza all'A.O. 2021, rinviato all'AO 2023 (anno 2024).

Considerata infine la criticità finanziaria indotta da ultimo con il provvedimento ARERA - Deliberazione 296/2022/R/gas del 30/06/2022 - Aggiornamento, per il trimestre 01 luglio - 30 settembre 2022, delle condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela. Modifiche al TIVG e alla deliberazione dell'Autorità ARG/gas 64/09 - l'azienda ha deciso che, quantomeno sino al termine dell'anno 2022, non saranno acquistati TEE in relazione sia agli obiettivi residuali che di A.O. corrente, in scadenza di annullamento al 31 maggio 2023.

Rischio di Information Technology

I sistemi informativi hanno una significativa rilevanza sui principali processi aziendali e in chiave di prospettiva la loro pervasività sta aumentando in modo sensibile. Inoltre, considerata l'alta rilevanza del patrimonio informativo di ogni realtà aziendale, i rischi informatici che minano la coerenza, la storicità e la segregazione dei dati patrimonio aziendale, costituiscono una delle classi di rischio più rilevanti nell'ambito del più generale universo dei rischi aziendali. A questo si aggiunge che i sistemi informativi rivestono un ruolo fondamentale nella "compliance" con alcune normative rilevanti per la Società.

GESAM Reti Spa

La Società presta particolare attenzione all'aggiornamento dei software e si è dotata di un contratto di manutenzione con una delle principali case di software del settore.

Rischio Normativo e di Compliance

Tra i fattori di rischio deve essere considerata la costante evoluzione del quadro normativo e regolatorio che incide sia direttamente sulla redditività, sia indirettamente tramite obblighi di compliance più o meno onerosi. Come detto precedentemente la Società ha acquistato un software specifico di settore costantemente aggiornato per tenere conto dell'evoluzione normativa di settore.

Rischio Ambientale

L'attività della Società è la distribuzione del gas naturale. La Società è esposta al rischio ambientale (sostanza odorizzante, materiale ferroso, materiali di risulta provenienti da operazioni di scavo, quest'ultimo aspetto ambientale si configura indiretto in quanto correlato alle attività del fornitore) ed è fortemente impegnata nella prevenzione di tali rischi; uno specifico gruppo tecnico di lavoro dedicato è impegnato a verificare il rispetto della complessa ed articolata legislazione ambientale. Tale obiettivo è perseguito anche attraverso l'adozione e il rispetto delle norme internazionali UNI EN ISO 14001 ed EMAS.

Un monitoraggio costante sulle principali prestazioni ambientali è svolto al fine di garantire una adeguata prevenzione degli incidenti ambientali che sono comunque oggetto di specifiche Polizze Assicurative.

Rischio Prevenzione e Protezione

La prevenzione e protezione dal rischio presente nelle attività di GESAM Reti Spa è gestito con la predisposizione di specifiche procedure e prassi finalizzate oltreché alla prevenzione e protezione, al miglioramento continuo della sicurezza dei lavoratori.

A tal fine, come già detto, nel 2022 sono state erogate attività formative al personale per oltre 1.000 ore riguardanti principalmente la sicurezza e la gestione delle reti gas.

La società ha inoltre stipulato specifiche assicurazioni volte alla copertura di eventuali danni sia verso i dipendenti che verso i terzi.

Altre informazioni e fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Adesione al consolidato fiscale

La Società, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, ha optato per la tassazione di Gruppo (cosiddetto Consolidato Fiscale Nazionale), in qualità di consolidata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 117 e seguenti del TUIR (come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 344/2003) che dà la possibilità per le società controllanti e loro controllate di optare ai fini IRES per la tassazione di gruppo. L'esercizio di tale opzione consente ai gruppi di essere tassati sulla base di un unico reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle singole società, da trasferire in capo alla capogruppo. Gli obblighi di versamento in acconto e a saldo, relativamente all'IRES, competono esclusivamente alla controllante. L'adesione al consolidato fiscale ed i rapporti fra controllante e controllate sono disciplinati da apposito regolamento.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni (in migliaia di €)	Acquisizioni dell'esercizio
Licenze software	175
Impianti e macchinari	3.550
Attrezzature industriali e commerciali	15
Altri beni	27

Rivalutazione dei beni dell'impresa

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa.

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, c.3, p. 1, C.C.)

La società non è impegnata in attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con parti correlate (art. 2428, c.3, p. 2, C.C.)

I rapporti intrattenuti da GESAM Reti spa con le parti correlate, controllate e collegate sono dettagliate nei paragrafi conclusivi delle note illustrative al bilancio alle quali si rimanda per dettagli. In ogni caso tutte le operazioni con parti correlate sono realizzate a condizioni non difformi da quelle normali di mercato.

Azioni proprie e di controllanti (art. 2428, c.3, p. 3-4, C.C.)

La Società non possiede né ha acquistato né alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote sia proprie, sia di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428, c.3, p. 6, C.C.)

È verosimile pensare che per le prossime gare per il rinnovo delle concessioni del gas, non saranno più fondamentali gli investimenti visti solo come espansione della rete attuale del gas, o almeno non solo, ma saranno premiati i concessionari capaci di proporre accanto a reali obiettivi di decarbonizzazione, investimenti in tecnologie e innovazione, capaci di favorirla e realizzarla concretamente. Pertanto, anche in considerazione degli obiettivi indicati dal DUP, si rende necessaria questa verifica di possibili sviluppi strategici capaci di creare valore per il territorio attraverso l'erogazione di servizi energetici rimodellando l'attuale modello di redditività aziendale esclusivamente legato alla distribuzione del gas.

Il percorso che è utile delineare permetterà di effettuare un'analisi di mercato competitiva e regolatoria dei "business complementari", analizzando in particolare: la produzione da fonti energetiche rinnovabili, l'efficienza energetica per gli edifici della pubblica amministrazione, le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Queste linee di sviluppo, chiaramente congruenti con l'obiettivo stabilito per GESAM nel DUP 2023-25, rilevano chiaramente che GESAM può svolgere il ruolo di soggetto referente del Comune di Lucca per lo sviluppo del settore della produzione di energia da FER.

L'investimento nel settore delle energie rinnovabili rappresenta una sfida per GESAM Reti Spa ma anche un'importante opportunità di crescita e sviluppo a vantaggio di tutti, territorio, famiglie ed imprese, nel pieno rispetto dei principi di economia circolare e della sostenibilità economica, sociale e ambientale.

Per quanto attiene la gestione del core business di distribuzione e misura per l'esercizio 2023 sono attesi un risultato ed una marginalità operativa lorda positivi, verosimilmente superiori rispetto a quelli dell'esercizio appena concluso per effetto di un lieve incremento previsto, ma non ancora definitivo del VRT: Dal punto di vista finanziario si attende la conclusione delle dinamiche straordinarie di fatturazione ed incasso determinate da delibere contingenti di ARERA; ad ogni modo si è ragionevolmente confidenti nella capacità della Società di far fronte ad ulteriori assorbimenti di cassa del circolante anche mediante il supporto della capogruppo o col ricorso al credito.

Revisione del bilancio

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione legale da parte della società ACG Auditing & Consulting Group S.r.l. sulla base dell'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci per gli esercizi del triennio 2022-2024.

Termini di approvazione del bilancio

L'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 avverrà entro il termine di 120 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2364 del cc.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Lucca 28 marzo 2023

GESAM Reti Spa
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Marco Aghitti

